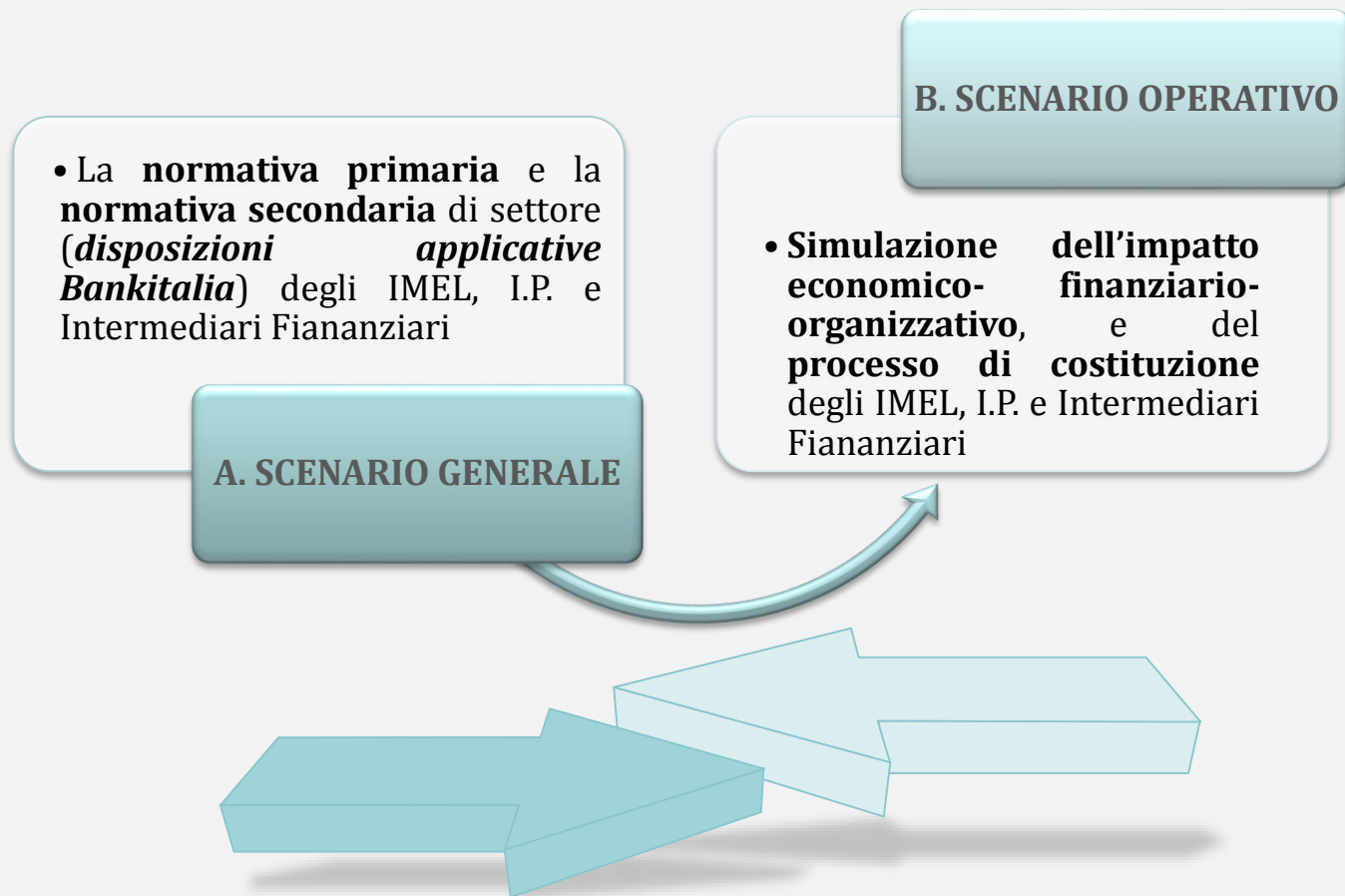
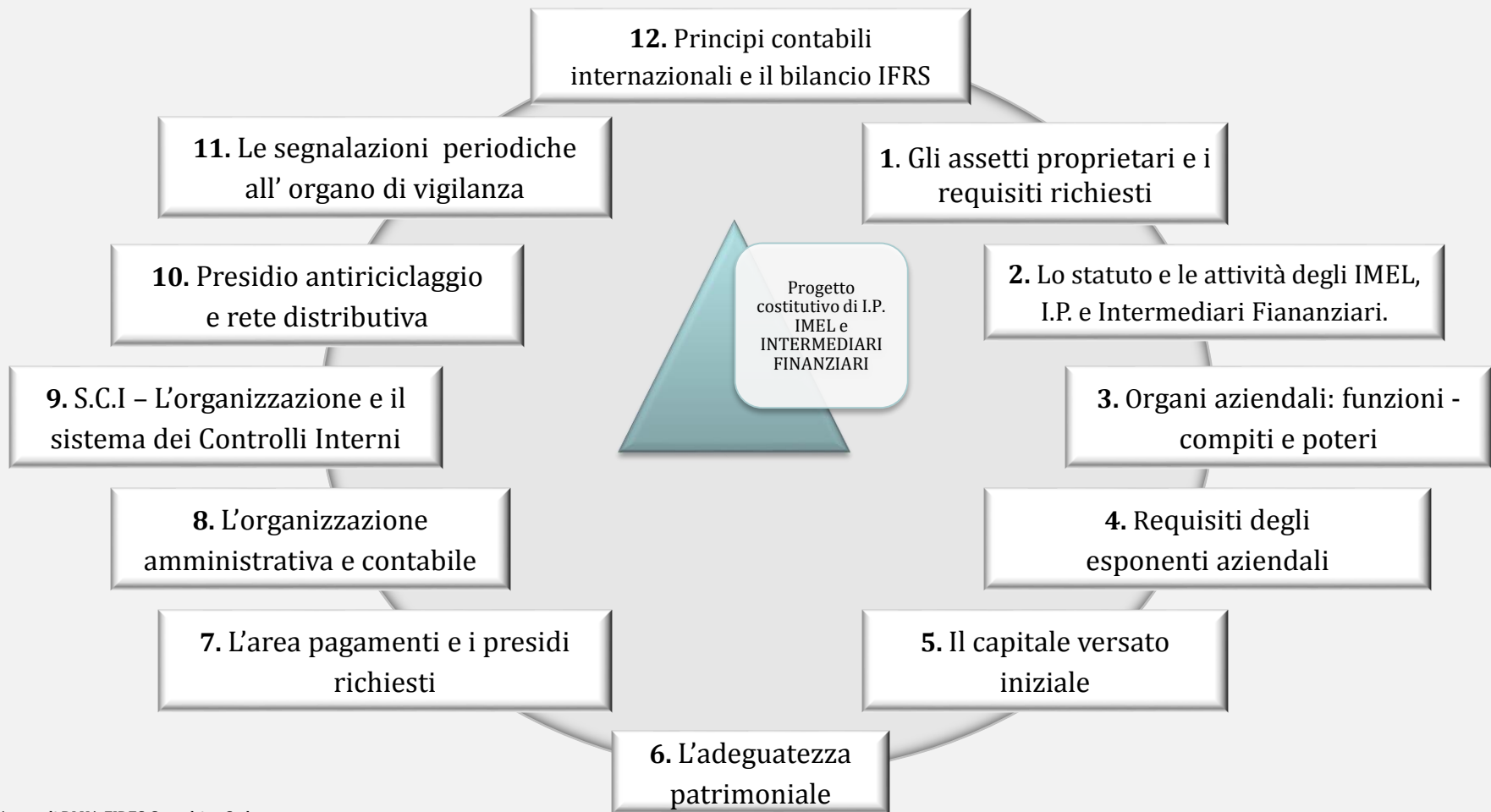
























A photograph of a conference room. In the foreground, a dark wooden conference table is set with several stacks of papers and a clipboard. Red upholstered chairs are arranged around the table. In the background, a large window looks out onto a cityscape. The image has a blue grid pattern at the top and a dark semi-transparent overlay at the bottom where the text is located.

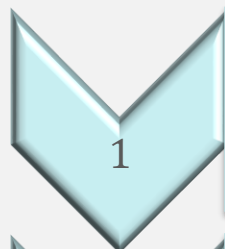
**Servizio di pre-consulenza
Lo SCENARIO GENERALE e lo SCENARIO OPERATIVO
degli ISTITUTI DI PAGAMENTO, ISTITUTI DI MONETA ELETTRONICA E
INTERMEDIARI FINANZIARI a cui vanno aggiunti servizi per Mediatori Creditizi,
Microcredito e Confidi Minori**



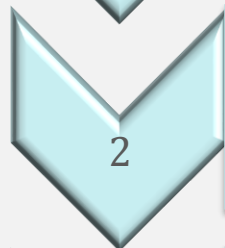


I 12 ELEMENTI DEL PROGETTO	Disposizioni Generali	Applicazioni su specifico degli IMEL, I.P. e I.F.
1. Gli assetti proprietari		
2. Lo statuto e le attività esercitabili		
3. Gli organi aziendali: funzioni - compiti e poteri		
4. I requisiti degli esponenti aziendali		
5. Il capitale versato iniziale		
6. L'adeguatezza patrimoniale		
7. L'area pagamenti e i presidi richiesti		
8. L'organizzazione amministrativa e contabile		
9. S.C.I – Il Sistema dei Controlli Interni		
10. Presidio antiriciclaggio e Rete distributiva		
11. Le segnalazioni periodiche all'organo di vigilanza		
12. Principi contabili internazionali e il bilancio IFRS		

La pre-consulenza applicata ha lo scopo di individuare e applicare le nuove disposizioni di vigilanza al concreto caso specifico, al fine di definire gli elementi significativi del Progetto degli IMEL, I.P. e Intermediari Finanziari



- ❖ L'individuazione dell'assetto proprietario sia per i soggetti che partecipano direttamente che per quelli che partecipano indirettamente.



- ❖ **Valutazione delle nuove attività** che possono svolgere gli IMEL, I.P. e Intermediari Finanziari e la connessa **sostenibilità della struttura con esame delle attività specifiche** e strumentali.



- ❖ La **definizione e individuazione dell'organo strategico, organo di gestione e organo di controllo** degli IMEL, I.P. e Intermediari Finanziari: le **funzioni, compiti e poteri** - La **bozza dell'organigramma** e del **funzionigramma compatibile** con le **disposizioni applicative** agli Istituti di Pagamento e Istituti di Moneta elettronica - La definizione del sistema delle deleghe coerente con le attività e la struttura organizzativa.

4

- ❖ La **verifica dei requisiti di onorabilità, reputazione e solidità finanziaria dei soci**. La verifica dei **requisiti di onorabilità professionalità e indipendenza degli esponenti aziendali** con l'**individuazione dei requisiti** e le **modalità di accertamento**.

5

- ❖ La **composizione del capitale versato iniziale** con le **modalità di formazione e versamento** e le disposizioni connesse ai servizi di pagamento/ emissione di moneta elettronica.

6

- ❖ La **simulazione del patrimonio di vigilanza** con il **nuovo capitale sociale versato** e le poste di bilancio interessate. La **determinazione** del collegato **requisito patrimoniale** determinabile in base ai flussi di pagamento.

7

- ❖ **Modalità funzionamento dei sette servizi di pagamento e della emissione di moneta elettronica.**

8

- ❖ **Definizione dell'organizzazione amministrativa e contabile compatibile con la nuova struttura dell'Istituto.**

9

- ❖ La **definizione del sistema dei Controlli Interni con l'individuazione delle funzioni di primo livello, secondo livello e terzo livello** previste dalle disposizioni di vigilanza, **compatibile con le dimensioni aziendali** e le attività svolte - **Valutazione del modello di assunzione dei rischi** come previsto dalle disposizioni di vigilanza.

10

- ❖ Il **presidio antiriciclaggio** e la **rete distributiva: l'organizzazione** e le **responsabilità effettive** degli Istituti .

11

- ❖ La **redazione delle segnalazioni di vigilanza** relative ai servizi di pagamento e alla emissione di moneta elettronica.


12

- ❖ **Applicazione per principi contabili internazionali:** le informazioni richieste alla struttura contabile – amministrativa e il **bilancio IAS/ IFRS** in base alle disposizioni di vigilanza.

√ Il luogo dell'incontro sarà convenuto dalle parti.

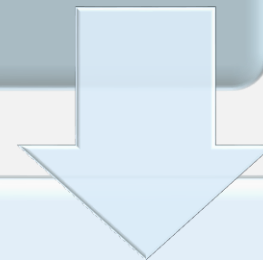


√ La risposta ad alcuni quesiti, per motivi di tempo e di articolazione dei medesimi, potrebbe essere oggetto d'invio successivo, da effettuarsi comunque entro sette giorni dall'incontro.



√ Ove ci fossero delle aree di particolare interesse all'approfondimento per una maggiore efficacia dell'incontro si prega di anticiparne i contenuti e quindi le richieste.

√ L'importo della pre-consulenza potrà essere eventualmente decurtato in caso di richiesta della consulenza e assistenza o advising per la redazione dell'istanza con annessa documentazione prevista dalle disposizioni di vigilanza.



√ L'incontro con uno specialista che fa capo alla DLVA-FIDES Consulting S.r.l. sarà pianificato in base alle disponibilità delle parti, comunicate preventivamente.

LE SEDI DELLA SOCIETÀ



**SEDE OPERATIVA
MILANO -
Via Garofalo, 19 - mobile
377.9561335
cap 20133**

**SEDE OPERATIVA
ROMA - Via E.Jenner, 86 -
mobile 340.8745069 cap
00151**

**SEDE LEGALE/OPERATIVA
SCAURI (LT) - Via Don Angelo
Di Giorgio, 18/9 cap 04028 -
Traversa Poste Italiane -
tel.n.340.8745069**

**Contatti per
Informazioni
SU I SERVIZI
DI CONSULENZA
FINANZIARIA**
dlva-fides@virgilio.it